

Autostrade A24-A25, slitta a settembre la decisione del Governo per restituirle a Toto

8 Agosto 2023



Alla fine non c'è stata. La riassegnazione delle autostrade abruzzesi A-24 e A25 alla società Strada dei Parchi del **Gruppo Toto**, non è avvenuta, come previsto, ieri, durante l'ultimo Consiglio dei Ministri.

La decisione è slittata dunque alla riapertura del parlamento, a settembre, ma da SDP continua a trapelare ottimismo. Ieri il Ministro delle Infrastrutture, **Matteo Salvini**, ha letto comunque un' informativa sullo stato dell'arte, confermando di voler trovare un accordo.

Stando così le cose, lo Stato o pagherà la restante parte di indennizzo di oltre un miliardo o , più probabilmente, riassegnerà la gestione delle autostrade abruzzesi a Toto fino a fine concessione del 2030 risparmiando.

Quello che si aspetta insomma, e che chiuderebbe il cerchio di una vicenda piuttosto surreale, è una

revoca della revoca, come l'ha chiamata qualcuno.

La gestione infatti è tornata da circa un anno in capo ad **Anas**, dopo che è stata revocata a Toto come conseguenza dell'approvazione **dell'articolo 35** contenuto nel **Decreto milleproroghe**, emanato dal **Governo Conte 2** in seguito al crollo del **Ponte Morandi**.

Ad Autostrade dei Parchi sono state imputate infatti di **gravi inadempienze nelle manutenzioni**, per circa 800milioni mancanti di lavori urgenti, ma ad aprile e giugno 2023, i tribunali di L'Aquila e Teramo hanno assolto i vertici dalle accuse.

Sentenza arrivata in sede di udienza preliminare, **contro cui però ha ricorso la Procura**.

Recentemente, con un decreto ministeriale, **il Governo Meloni ha riconosciuto un'indennizzo di 1,2mld al gruppo Toto**: circa **480 milioni** per saldare fornitori e rientrare dell'esposizione bancaria; **830 milioni** per saldare il debito Anas dei canoni di concessione dovuti fino alla scadenza del 2030.

Strada dei Parchi però chiede **2,3mld**, cifra che i commissari del tribunale di Roma hanno stabilito "congrua" e che contempla anche un danno di immagine per la società.

Per questo il Governo e il suo Ministro delle Infrastrutture, **Matteo Salvini**, sarebbero orientati a **revocare la revoca** e riassegnare la concessione al gruppo Strada dei Parchi, risparmiando così alle casse dello Stato circa un miliardo.